

TORINO fa SCUOLA. La nuova scuola Fermi

Il concept progettuale per la riqualificazione della scuola media Fermi è stato ideato e redatto dallo studio torinese BDR Bureau, realizzato a cura di FCA Partecipazioni con lo studio di ingegneria Sintecna, ad opera dell'impresa D'Engineering Srl.

Il progetto offre un esempio di ripensamento completo della scuola esistente (degli anni Sessanta) lavorando in modo integrato sul piano architettonico e didattico. A livello compositivo si propone un intervento che innova a partire dalla struttura esistente, ripensa il sistema di accessibilità dell'edificio e ne ridisegna l'involucro attraverso l'aggiunta di volumi che costituiscono nuovi fronti e dispositivi per le attività all'aperto. L'intero sistema scuola è progettato, anche negli aspetti gestionali, per diventare un vero e proprio centro civico. Tutto l'interno della scuola è ripensato come un paesaggio di apprendimento articolato, attraverso gli arredi, in diverse tipologie di ambienti. Il fulcro didattico è costituito da raggruppamenti di aule tematiche tra le quali gli studenti si muovono durante l'orario scolastico. La classe non è quindi più legata a un'aula. Grande cura è dedicata al progetto del paesaggio esterno, organizzato in ambiti tematici, a estensione e integrazione del programma didattico interno. È stata restituita alla scuola una nuova area verde, creata recuperando lo spazio di una ex via chiusa. Sul giardino affacciano gli spazi più *aperti* della scuola: l'area della ristorazione, che comprende una caffetteria, e la biblioteca che può diventare un auditorium. L'allestimento del giardino ha previsto la piantumazione di nuovi alberi, in numero superiore alle piante esistenti che sono state abbattute per ospitare l'ampliamento della scuola.



Scuola Fermi – La nuova facciata e il giardino (foto Andrea Guermani)



Scuola Fermi – Spazi comuni e aule (foto Andrea Guermani)